PuntoSicuro

ARTICOLO DI PUNTOSICURO

Anno 24 - numero 5265 di Giovedì 27 ottobre 2022

La gestione della salute e sicurezza nel settore dell'istruzione in Europa

Un rapporto si sofferma sui risultati dell'indagine europea fra le imprese sui rischi nuovi ed emergenti con riferimento al settore dell'istruzione. Focus su valutazione, formazione e promozione della salute.

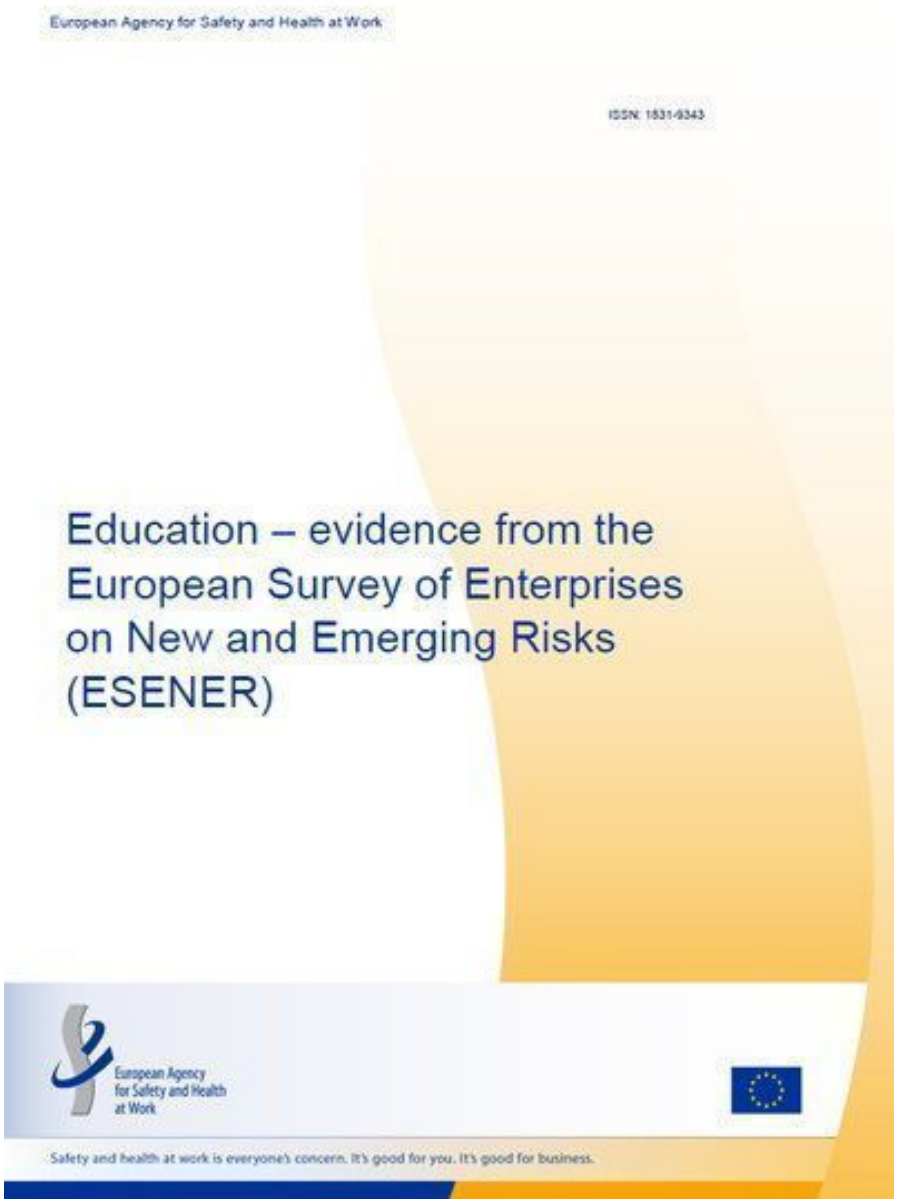
Bilbao, 27 Ott ? Il **mondo dell'istruzione**, che, come studenti o lavoratori, accompagna generalmente una grande parte della nostra vita, può essere anche stressante e causare un deterioramento del benessere mentale e fisico.

A raccontarlo è l'Agenzia europea per la sicurezza e la salute sul lavoro (EU-OSHA) che sottolinea come nel **settore dell'istruzione**, anche se non è uno dei settori a maggior rischio in termini di sicurezza e salute, la prevenzione dei **disturbi psicosociali e muscolo-scheletrici** lavoro correlati dovrebbe rivestire un'importanza significativa.

Tuttavia, anche in questo settore, un solido sistema di gestione della sicurezza e della salute sul lavoro (SSL) può, invece, creare una valida **cultura del benessere.**

A questo proposito l'Agenzia europea ha prodotto un documento che comprende spunti per le politiche sui settori della gestione della SSL e che è tratto da una ricerca nell'ambito dell'indagine europea fra le imprese sui rischi nuovi ed emergenti (ESENER 2019) e da una rassegna della letteratura sulla gestione della sicurezza e salute nel settore dell'istruzione in Europa.

Ci soffermiamo, dunque, sulla relazione, in lingua inglese, dal titolo "**Education ? evidence from the European Survey of Enterprises on New and Emerging Risks (ESENER)**" (*Istruzione ? risultati dell'indagine europea fra le imprese sui rischi nuovi ed emergenti - ESENER*) curata da Andrew Howard, Radoslaw Antczak (Oxford Research) e Karen Albertsen (Team Arbejdsliv).



L'articolo di presentazione del documento si sofferma sui seguenti argomenti:

- Il settore dell'istruzione: le indicazioni dell'analisi comparativa
- Il settore dell'istruzione: valutazione, formazione e promozione della salute
- L'indice del documento EU-OSHA

Pubblicità
<#? QUI-PUBBLICITA-SCORM1-[EL0257] ?#>

Il settore dell'istruzione: le indicazioni dell'analisi comparativa

La relazione fornisce, dunque, una ricca **analisi comparativa** dei risultati dell'Indagine europea tra le imprese sui rischi nuovi ed emergenti (ESENER) per il settore dell'istruzione con particolare riferimento a varie aree chiave nella gestione della sicurezza e della salute sul lavoro, ad esempio i rischi psicosociali, i fattori connessi alla buona o cattiva gestione della SSL e il coinvolgimento dei lavoratori.

In questo senso sono stati confrontati, per il settore dell'istruzione, i risultati di ESENER tra il 2014 e il 2019 e con altri settori anche in riferimento ad alcuni temi emergenti come la digitalizzazione, la qualità percepita dei servizi di prevenzione e il monitoraggio delle assenze per malattia, considerando anche le implicazioni connesse alle modifiche organizzative dovute all'inizio della pandemia COVID-19.

I risultati, che devono essere valutati nel contesto della direttiva quadro 89/391/CEE dell'UE in materia di salute e sicurezza e nel contesto delle varie legislazioni nazionali o settoriali, dovrebbero essere considerati come un'indicazione dei fattori che **determinano e ostacolano la gestione della SSL** nel settore dell'istruzione.

E dopo aver elaborato i principali risultati, è stata formulata una serie di indicazioni politiche specifiche per il settore dell'istruzione che potrebbero essere seguite dagli Stati membri e dalle parti interessate.

I risultati della ricerca suggeriscono, comunque, la necessità di una **attenzione maggiore alla gestione della salute e sicurezza nel settore dell'istruzione**, con particolare riferimento ai disturbi muscoloscheletrici (DMS), ai rischi psicosociali del settore, alla trasformazione dell'insegnamento dovuta alla digitalizzazione e all'impatto della pandemia da COVID-19.

Il settore dell'istruzione: valutazione, formazione e promozione della salute

Riprendiamo dal documento una sintesi di alcuni dei **principali risultati** evidenziati.

Grazie all'indagine ESENER il settore dell'istruzione può riconoscere l'importanza di alcuni rischi significativi, come i rischi psicosociali (ad esempio il dover affrontare alunni e genitori difficili o la pressione del tempo) e i rischi di DMS (ad esempio la permanenza prolungata in posizione seduta, i movimenti ripetitivi delle mani o delle braccia) e altri fattori di rischio (come, ad esempio, il rischio rumore).

E i risultati mostrano che in molti Istituti ci sono delle **lacune nel livello di consapevolezza dei rischi**, lacune che in alcuni casi possono essere in parte spiegate dalle differenze nella gravità dei rischi nel settore. Si ricorda poi che l'inizio della pandemia COVID-19 ha intensificato alcuni rischi, soprattutto quelli associati alla digitalizzazione e ai disturbi muscoloscheletrici. L'insegnamento online richiede, inoltre, un maggiore impegno per garantire che gli studenti siano attenti e produttivi, aumentando lo stress sul posto di lavoro.

I risultati mostrano poi che sono stati compiuti buoni sforzi per eseguire idonee **valutazioni dei rischi**, con il 77% degli istituti che ha riferito di averlo fatto. Tuttavia spesso ci sono delle lacune nelle valutazioni, spesso ci si concentra sulla sicurezza e sui

rischi chimici, benché si riconosca che i rischi principali sono quelli psicosociali e i DMS. E ci sono aspetti che spesso non sono presi in considerazione, come gli strumenti digitali e il lavoro da casa.

Si indica poi che, rispetto ad altri settori, il settore dell'istruzione ha ottenuto buoni risultati nel **promuovere la salute dei dipendenti** attraverso misure come un'alimentazione sana, attività sportive, esercizi per la schiena e così via. Tuttavia, l'uso di misure volte a sostenere una vita lavorativa sostenibile, riducendo i rischi di DMS, sembra in diminuzione malgrado i rischi di disturbi muscoloscheletrici siano sempre più presenti.

Infine, alcune analisi hanno messo in rilievo che:

- le aziende che effettuano regolarmente una valutazione dei rischi sul luogo di lavoro sono di solito quelle che hanno nominato rappresentanti per la SSL e sono state sottoposte a ispezioni;
- le aziende che affrontano i rischi della digitalizzazione sono di solito quelle che hanno nominato rappresentanti per la SSL e la SSL viene discussa regolarmente a livello di top management.

L'indice del documento EU-OSHA

Rimandiamo, in conclusione, alla lettura integrale del report "**Education ? evidence from the European Survey of Enterprises on New and Emerging Risks (ESENER)**" e ne riportiamo l'indice:

Executive Summary

Introduction

Key findings

1 **Introduction**

1.1 Key features of the study on the education sector and ESENER

1.2 Overview of ESENER

1.3 Key features

2 **Conceptual framework**

2.1 Key aims and research questions

2.2 Study methodology

2.3 ESENER 2019 and the education sector subset

3 **Literature review ? work environment in the education sector**

3.1 Introduction and search strategy

3.2 Psychosocial factors

3.2.1 Demands at work

3.2.2 Work organisation and job content

3.2.3 Interpersonal relations and leadership

3.2.4 Work?individual interference

3.2.5 Social capital

3.2.6 Offensive behaviour

3.2.7 Health and wellbeing

3.2.8 OSH management and training

3.3 Ergonomic factors

3.4 Unsafe noise levels

3.5 Other risks

4 **OSH risk factors**

4.1 Introduction

4.2 Summary of ESENER 2019 findings ? OSH risk factors

4.3 Health and safety risks in European educational establishments

5 **OSH management and risk assessment in the education sector**

5.1 Introduction

5.2 Summary of ESENER 2019 findings

5.2.1 Risk assessment

5.2.2 Management of employee health

5.3 OSH commitment

5.4 Sources of OSH advice

5.5 Multivariate analysis of ESENER results

5.5.1 OSH management

5.5.2 Main factors influencing the perception that psychosocial risks are more difficult to manage than other risks

5.6 Composite indicators

6 **OSH management of psychosocial and digitalisation risks in the education sector**

6.1 Introduction

6.2 Summary of ESENER 2019 findings

6.3 Measures taken for psychosocial risk management

6.4 Psychosocial risk management (composite indicator)

6.5 Digitalisation risks

6.6 Multivariate analysis of ESENER results

6.6.1 Presence of psychosocial risks

6.6.2 The use of various measures for psychosocial risks

6.6.3 Reasons making psychosocial risks difficult to manage

6.6.4 Impact of digitalisation risks on OSH

7 **Drivers and barriers to OSH risk management in the education sector**

7.1 Introduction

7.2 Summary of ESENER 2019 findings

7.3 Drivers of OSH management

7.4 Barriers to OSH management

7.5 Barriers to psychosocial risk management

7.5.1 Multivariate analysis of ESENER results

8 **OSH employee representation in the education sector**

8.1 Introduction

8.2 Summary of ESENER 2019 findings

8.3 Methods of employee representation in the education sector

8.4 Methods of employee training and involvement

8.5 Multivariate analysis of ESENER results

8.5.1 Composite indicator (OSH employee representation)

9 **Conclusions and policy pointers**

9.1 Introduction

9.2 Conclusions and policy pointers

10 **References**

1. Annex - Data processing and analysis

2. Composite indicator analysis

3. Country reports

List of figures and tables

RTM

Scarica i documenti da cui è tratto l'articolo:

Agenzia europea per la sicurezza e la salute sul lavoro, "Education ? evidence from the European Survey of Enterprises on New and Emerging Risks (ESENER)" a cura di Andrew Howard, Radoslaw Antczak (Oxford Research) e Karen Albertsen (Team Arbejdsliv), 2022.

Licenza Creative Commons